



Valeria Gramigna

Scritture in ascolto
Sentimenti e musica nella prosa
francese contemporanea

Quodlibet Studio. Lettere.
Ultracontemporanea

Pagine	208
Prezzo	20,00 €
Data di pubblicazione	2019
ISBN	978-88-229-0319-8
Formato	140x215 mm

IL LIBRO

Secondo quali modalità la musica entra nel romanzo? Quanto può modificare la scrittura contemporanea? Esiste un'efficacia della parola letteraria, soprattutto se intessuta col sonoro, per cogliere alcune sensibilità rappresentative dei nostri giorni? Da sempre la musica attraversa la scrittura, ma è solo di recente che la parola si mette «in ascolto» della musica, come pure di altre arti, per elaborare una forma letteraria più vicina ad una diversa pratica dell'arte e della vita che ad un genere letterario in senso stretto, e capace di «esprimere» le emozioni e i sentimenti, dilatandoli nella concisione. Dalla voce al silenzio, la «musica verbale» si rivela una forma di narrazione possibile, non un'aggiunta alla narrazione, ma un dispositivo critico in sé, che conferisce dinamismo ed energia al testo. Lunghi dall'essere una trama ispirata alla musica, la presenza del suono in queste scritture è da leggersi come complemento dell'operazione di scrivere in funzione di una diversa esperienza artistica e umana, per meglio «sentire» il mondo e le sue complessità.

L'AUTORE

Valeria Gramigna è ricercatrice presso l'Università di Bari. La sua attività si svolge nell'ambito del Groupe de Recherche sur l'Extrême Contemporain (Grec). Tra i suoi lavori si segnalano la monografia *Dans l'encre de la danse* (Edizioni B.A. Graphis, Bari 2006) e il progetto della prima *Bibliographie des études sur la prose française de l'extrême contemporain en Italie* (Edizioni B.A. Graphis, Bari 2007, seconda edizione rivista e aumentata nel 2010), nonché la cura del volume *Tradurre. Voci dagli altri* (Edizioni B.A. Graphis, Bari 2007).